

(Codice interno: 428118)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1286 del 08 settembre 2020

Emergenza da Covid 19. Misure per il sostegno al pagamento all'affitto per l'abitazione di residenza per le famiglie in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria in corso. Art. 11, Legge n. 431/1998 e Legge, n. 77/2020.*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approvano i criteri e le procedure per l'erogazione di contributi a sostegno delle famiglie in difficoltà nel pagamento dei canoni di locazione dell'abitazione principale a causa del confinamento per l'emergenza Covid-19 nell'ambito del procedimento denominato "FSA-covid 2".

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

L'emergenza sanitaria causata dal virus Covid-19 ed il conseguente prolungato periodo di confinamento, seguito dal perdurare del distanziamento sociale, hanno determinato una forte contrazione occupazionale con una diminuzione dei redditi di molti nuclei familiari.

Permane, pertanto, la necessità di proseguire e incrementare il sostegno al pagamento dei canoni di locazione per coloro che hanno subito perdite di entrate accertate e definite.

Con deliberazione di Giunta n. 622 del 19 maggio 2020 è stato avviato un procedimento regionale c.d. "FSA-covid" per l'erogazione di contributi per il sostegno alla locazione dell'alloggio di residenza e sono stati approvati criteri e modalità per l'erogazione del contributo, fissando il periodo per la presentazione delle domande di contributo dal 15 giugno al 5 luglio 2020.

Inoltre, al fine di ridurre il disagio abitativo che è dato riscontrare nel territorio nazionale, ulteriormente incrementato a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, il comma 1, dell'articolo 29, del decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, ha disposto di incrementare la dotazione del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'articolo 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431, di ulteriori 160 milioni di euro per l'anno 2020. Sul successivo decreto di riparto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, che assegna al Veneto ulteriori euro 10.129.699,22, è stata sancita l'intesa ai sensi del citato art. 11, comma 5, legge n. 431/1998, nella seduta della Conferenza Unificata del 6 agosto 2020.

Il medesimo decreto ha previsto l'impiego delle maggiori risorse stanziare anche per l'integrazione di specifici procedimenti FSA-covid da attivare o già attivati dalle Regioni, individuando criteri di selezione dei beneficiari sostanzialmente simili a quelli deliberati con DGR n. 622 del 19 maggio 2020.

Poiché il maggior bisogno generato dall'emergenza sanitaria non è misurabile né compatibile con i criteri previsti per il Fondo Sostegno Affitti di cui all'art. 11, Legge n. 431/1998 e considerato che, in base agli esiti del procedimento FSA-covid, a causa delle limitate risorse disponibili e dei conseguenti severi criteri di accesso, sono risultate idonee n. 6.021 domande sulle n. 18.876 pervenute, con DGR n. 1189 del 18 agosto 2020 si sono destinati euro 4.500.000,00 delle maggiori risorse spettanti alla Regione Veneto in base allo schema di riparto Ministeriale, ad integrazione delle risorse stanziare dalla Regione con L.R. n. 13/2020 e DGR n. 891/2020 al procedimento FSA-covid.

Con il presente provvedimento si procede all'individuazione dei criteri del nuovo procedimento Fondo Sostegno Affitti covid-2 (FSA-covid2) con l'obiettivo di utilizzare al meglio, a beneficio dei cittadini, le maggiori risorse che saranno disponibili.

A tal fine si propone l'estensione del procedimento regionale FSA-covid, di cui alla DGR 622 del 19 maggio 2020, attraverso l'attivazione di due distinte misure:

- aumento del contributo per i richiedenti FSA-covid che sono risultati idonei avendo dichiarato una riduzione delle entrate superiore al 50% tra il periodo antecedente il confinamento ed i mesi di marzo, aprile e maggio 2020;
- ampliamento della platea dei beneficiari includendo, con un contributo minore, anche coloro che hanno avuto una riduzione di entrate tra il 30% ed il 50%, attuando lo scorrimento della graduatoria risultante dal procedimento FSA-covid. Questo ampliamento dei limiti di accesso deve essere accompagnato dalla riapertura dei termini del procedimento per consentire la raccolta delle domande anche di coloro che non le avevano presentate consapevoli di superare le soglie previste per essere ammessi in graduatoria.

Il Decreto Ministeriale sopra citato prevede l'esclusione dal beneficio dei nuclei più benestanti individuando a tal fine un limite ISEE di euro 35.000. Il procedimento regionale intendeva raggiungere lo stesso obiettivo ponendo invece un limite di reddito (50.000 euro) e di patrimonio (40.000 immobiliare e 20.000 finanziario), considerato che in piena emergenza Covid non era pensabile di chiedere ai cittadini di presentare la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) ai fini ISEE. Ora, con la riapertura dei CAF, è possibile adottare il limite ISEE previsto dal decreto ministeriale affiancandolo ai limiti reddituali e patrimoniali già individuati con la DGR n. 622/2020.

Al fine di erogare in tempi brevi l'ulteriore finanziamento statale, si propone di agire su due fronti:

1. rielaborare d'ufficio, alla luce dei nuovi criteri, le pratiche FSA-covid già presentate, portando il contributo da 400 a 600 euro per i n. 6.021 richiedenti che hanno avuto una riduzione delle entrate superiore al 50% e riconoscere un contributo di 300 euro ai n. 3.296 richiedenti che hanno avuto una riduzione delle entrate tra il 30% ed il 50%. I richiedenti FSA-covid, potenziali beneficiari dei 200 euro di integrazione o dei 300 euro di contributo, dovranno disporre di un'attestazione ISEE in corso di validità o, in caso contrario, dovranno presentare una DSU entro la data di scadenza del periodo fissato per presentare la domanda. Successivamente si provvederà ad acquisire dalla banca dati INPS le attestazioni ISEE dei potenziali beneficiari per verificare la sussistenza del requisito ISEE ordinario, non superiore a 35.000 euro, previsto dal Decreto Ministeriale sopra citato;
2. riattivare la procedura online per raccogliere le nuove domande di chi, a suo tempo, si era autoescluso in base ai criteri previsti dalla DGR n. 622/2020, prevedendo alcune nuove funzionalità, che alla luce dell'esperienza maturata, potranno migliorare l'erogazione del servizio di supporto e rendere più celere la fase di istruttoria. Le nuove domande saranno valutate con gli stessi criteri delle domande già presentate nell'ambito del procedimento FSA-covid e l'erogazione del contributo sarà di 300 euro per chi ha avuto una riduzione delle entrate tra il 30% ed il 50% ed un ISEE ordinario non superiore a 35.000 euro, di 400 euro per chi ha avuto una riduzione delle entrate almeno del 50%, con l'integrazione di ulteriori 200 euro qualora l'ISEE ordinario non sia superiore a 35.000 euro. Le nuove domande potranno essere presentate esclusivamente dai soggetti che non hanno richiesto il contributo FSA-covid, ai sensi della DGR n. 622/2020.

Considerato, inoltre, che è in fase di completamento l'istruttoria necessaria a verificare la completezza e correttezza formale delle residue domande FSA-covid (DGR n. 622/2020), idonee per requisiti ma che non hanno superato il controllo automatico per procedere alla liquidazione del contributo, si ritiene di prevedere l'utilizzo delle eventuali risorse non spese ad integrazione dello stanziamento fissato con DGR n. 1189/2020.

Qualora i fondi disponibili risultino superiori a quelli necessari per soddisfare le domande rivalutate e tutte le nuove domande presentate, si procederà al riparto dell'eccedenza fra tutte le domande idonee in funzione dell'ammontare del contributo.

Nell'**Allegato A** al presente provvedimento sono riportati i requisiti di accesso nonché le procedure e i criteri per l'assegnazione delle risorse in argomento.

Le domande dovranno essere presentate nel periodo che sarà individuato dalla Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia, una volta entrato in vigore il decreto di riparto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti sul cui schema è stata sancita l'intesa ai sensi dell'art. 11, comma 5, legge n. 431/1998, nella seduta della Conferenza Unificata del 6 agosto 2020.

Seguirà, in tempi rapidi, la formazione della graduatoria e l'erogazione del contributo spettante.

Tale beneficio sarà riconosciuto ai soggetti utilmente collocati in graduatoria sino ad esaurimento dello stanziamento disponibile, secondo quanto previsto nell'**Allegato A**.

Il contributo sarà accreditato sul conto corrente indicato dal beneficiario.

Per ciascun nucleo familiare sarà possibile presentare un'unica domanda di sostegno all'affitto per emergenza Covid-19.

Per la presentazione delle nuove istanze si prevede l'utilizzo di un procedimento snello, dematerializzato, gestibile direttamente dal richiedente o da persona a lui vicina, rivedendo alcune criticità emerse nella precedente edizione, al fine di ridurre il tempo necessario e migliorare il servizio offerto ai cittadini.

In particolare per la raccolta delle istanze di contributo, si propone un formulario compilabile da smartphone o tablet con sistemi operativi iOS o Android che contenga i dati necessari e sufficienti per redigere la domanda di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento da sottoscrivere mediante firma grafometrica semplice e accompagnata da documento di identità acquisito da fotocamera o tramite caricamento di documento in formato PDF. In tal modo l'istanza per ottenere il beneficio può essere effettuata dal richiedente o conoscente, in qualunque momento della giornata, senza bisogno di recarsi presso sportelli e senza necessità di avere a disposizione computer, stampanti o scanner.

Le modalità con cui saranno effettuati i controlli sulla veridicità dei dati dichiarati in autocertificazione, previsti dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e le modalità di trattamento dei dati ai fini della tutela della privacy nel rispetto del Regolamento 2016/679/UE (GDPR) sono descritte negli **Allegati A e B**.

Infine, per agevolare la raccolta e l'istruttoria delle domande nonché il riconoscimento del beneficio agli aventi diritto, si ritiene necessario disporre anche per questa edizione del procedimento di un apposito servizio informatico che consenta l'elaborazione in tempo reale delle domande raccolte, il monitoraggio costante dell'andamento del procedimento e la produzione dei prospetti di liquidazione. Tale servizio trova copertura nell'ambito del servizio già previsto dalla DGR n. 1189/2020 di individuazione dei criteri FSA 2020, tenuto conto dell'intima correlazione tra i due procedimenti, confermata dalla considerazione di entrambe le misure di sostegno all'affitto nel medesimo Decreto Ministeriale di riparto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) di cui al Regolamento UE 2016/679;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D.P.C.M. 05.12.2013 n. 159 e successive modificazioni e integrazioni "nuove modalità di determinazione e campi di applicazione dell'ISEE";

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici;

VISTO il Decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

VISTO la D.G.R. n. 622 del 19 maggio 2020;

VISTO la D.G.R. n. 891 del 9 luglio 2020;

VISTO la D.G.R. n. 1189 del 18 agosto 2020;

VISTO l'art. 2, comma 2, lettera o) della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi ai nuclei familiari in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria causata dal virus Covid-19, individuati nell'ambito del procedimento denominato "FSA-covid2" di cui in premessa;
3. di approvare l'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento riguardante i requisiti di accesso nonché le procedure e i criteri per l'assegnazione del contributo in argomento;
4. di approvare l'**Allegato B** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riguardante il facsimile della domanda per la concessione del contributo regionale di sostegno al pagamento del canone di locazione a favore di famiglie in condizioni di disagio economico a causa dell'emergenza sanitaria Covid;
5. di dare atto che per lo svolgimento del procedimento amministrativo riguardante il FSA-covid2 ci si avvarrà del servizio già previsto dalla DGR n. 1189/2020 di individuazione dei criteri FSA 2020 tenuto conto dell'intima correlazione tra i due procedimenti, confermata dalla considerazione di entrambe le misure di sostegno all'affitto nell'ambito del medesimo Decreto Ministeriale di riparto;
6. di incaricare la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia, dell'individuazione dei termini per la presentazione delle domande di contributo una volta entrato in vigore il decreto di riparto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti sul cui schema è stata sancita l'intesa ai sensi dell'art. 11, comma 5, legge n. 431/1998, nella seduta della Conferenza Unificata del 6 agosto 2020;

7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del Bilancio regionale non essendo ancora entrato in vigore il sopra citato decreto di riparto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, articolo 26, comma 1;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1286 del 08 settembre 2020

pag. 1 di 4

Emergenza da Covid 19. Misure per il sostegno al pagamento all'affitto per l'abitazione di residenza per le famiglie in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria in corso. Art. 11, Legge n. 431/1998 e Legge n. 77/2020.

Requisiti di accesso, criteri e procedure per l'assegnazione del contributo FSA-covid2

1. REQUISITI E CRITERI PER OTTENERE IL CONTRIBUTO O L'INTEGRAZIONE DEL CONTRIBUTO GIA' CONCESSO PER LE DOMANDE VALIDE PRESENTATE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO FSA-COVID (DGR n. 622/2020).

- a) Possesso di attestazione ISEE ordinaria o presentazione, entro la data di scadenza che sarà individuata (punto **4. PRESENTAZIONE DOMANDA**), di una nuova DSU ordinaria ai fini ISEE da cui risulti un valore ISEE non superiore a 35.000,00.
- Integrazione del contributo per le domande idonee con perdita di entrate non inferiore al 50%;
 - Ammissione a contributo delle domande precedentemente non idonee che presentano una perdita di entrate non inferiore al 30% ma minore del 50%.

2. REQUISITI DI ACCESSO AL BENEFICIO PER NUOVE DOMANDE PRESENTATE

- a) Non aver presentato domanda valida nel procedimento FSA-covid;
- b) titolarità, alla data di presentazione della domanda, di contratto di locazione registrato ai sensi delle leggi 27 luglio 1978 n. 392, 8 agosto 1992 n. 359, e 9 dicembre 1998 n. 431;
- c) residenza in Regione Veneto;
- d) contratto di locazione relativo ad alloggio ubicato nella Regione Veneto occupato a titolo di residenza principale o esclusiva;
- e) non aver riportato condanne per delitti non colposi, puniti con sentenza passata in giudicato, che comporti oltre due anni di reclusione o meno di due anni quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, come previsto dalla L.R. n. 16/2018;
- f) cittadinanza italiana o UE. Per i cittadini stranieri non UE, possesso di un titolo di soggiorno in corso di validità;
- g) per i nuclei già esistenti alla data del 1 marzo 2019 nei quali nessun componente ha iniziato a lavorare (prima occupazione) dopo il 1 marzo 2019:
- aver avuto nel periodo 1 marzo 2020 - 31 maggio 2020 (periodo di osservazione) una riduzione delle entrate del nucleo familiare media mensile pro-capite pari o superiore al 30% rispetto allo stesso periodo del 2019 (periodo di riferimento);
- h) per i nuclei che non esistevano alla data del 1 marzo 2019 oppure per quelli in cui almeno un componente ha iniziato a lavorare (prima occupazione) dopo il 1 marzo 2019:
- aver avuto nel periodo 1 marzo 2020 - 31 maggio 2020 (periodo di osservazione) una riduzione delle entrate del nucleo familiare media mensile pro-capite pari o superiore al 30% rispetto ai mesi di gennaio e febbraio 2020 (periodo di riferimento);
- i) per i nuclei che presentano una riduzione di entrate (vedi punti g) e h)) dal 30 al 50% escluso, possesso di attestazione ISEE o presentazione di una nuova DSU ordinaria ai fini ISEE entro la data di scadenza che sarà individuata.



20758158



3. ESCLUSIONE DAL BENEFICIO

- a) Contratto di locazione, per cui viene richiesto il contributo, stipulato con parenti o affini entro il secondo grado;
- b) residenza, alla data di presentazione della domanda, in alloggio di edilizia residenziale pubblica o in alloggio a canone agevolato con canone di locazione determinato in base alla situazione economica;
- c) domanda di sostegno all'affitto per emergenza COVID-19 presentata anche da altri componenti del nucleo familiare o contitolari del contratto di affitto sia nell'ambito del presente procedimento che nell'ambito del procedimento FSA-covid;
- d) nucleo familiare titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili o parte di essi, per un valore complessivo imponibile ai fini IMU superiore a 40.000,00 euro;
- e) redditi complessivi, ai fini IRPEF, dei componenti del nucleo, nell'anno 2019, superiori a 50.000 Euro;
- f) giacenza bancaria/postale complessiva del nucleo familiare al 29 febbraio 2020 pari o superiore a 20.000 Euro;
- g) Attestazione ISEE mancante o superiore a euro 35.000,00 e riduzione di entrate minore del 30%.

4. PRESENTAZIONE DOMANDA

La domanda dovrà essere firmata e presentata dal titolare del contratto di locazione a partire dalla data ed entro la data di scadenza che saranno individuate con successivo provvedimento dalla Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia – Unità Organizzativa Edilizia una volta entrato in vigore il decreto di riparto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti sul cui schema è stata sancita l'intesa ai sensi dell'art. 11, comma 5, legge n. 431/1998, nella seduta della Conferenza Unificata del 6 agosto 2020.

Entro la medesima data di scadenza dovrà essere stata presentata la DSU ordinaria ai fini ISEE qualora non già presentata precedentemente nel corso dell'anno.

5. DATI MODULO DOMANDA

- Dati anagrafici del richiedente (titolare del contratto di affitto);
- Estremi di registrazione contratto di locazione e importo canone mensile;
- Dichiarazioni:
 - contratto di locazione non stipulato fra parenti o affini fino al 2° grado;
 - non risiedere in alloggi di edilizia pubblica o a canone agevolato concesso da altri Enti in base alla situazione economica;
 - non aver presentato, altro componente del nucleo o contitolare del contratto di locazione, analoga domanda FSA-covid;
 - residenza in Regione Veneto;
 - non aver riportato condanne per delitti non colposi come previsto dalla L.R. n. 16/2018;
 - redditi del nucleo ai fini IRPEF per l'anno 2019 non superiori a 50.000,00 euro;
 - non essere il nucleo familiare titolare di diritti di proprietà, usufrutto uso e abitazione su immobili, o parte di essi, per un valore complessivo imponibile ai fini IMU superiore a 40.000 euro;
 - giacenza bancaria o postale del nucleo al 29 febbraio 2020 non superiore a 20.000,00 euro;
 - aver presentato o impegno a presentare DSU ordinaria ai fini ISEE.
- Solo per richiedenti non UE, estremi titolo di soggiorno e richiesta di rinnovo se scaduto;



ALLEGATO A DGR n. 1286 del 08 settembre 2020

pag. 3 di 4

- Numero componenti del nucleo alla data di presentazione della domanda ____, di cui minorenni ____, di cui disabili ____;
- Ammontare complessivo delle entrate, risultanti dai conti correnti intestati ai componenti della famiglia:
 - nel mese di marzo 2020;
 - nel mese di aprile 2020;
 - nel mese di maggio 2020;
 - per i nuclei già esistenti alla data del 1 marzo 2019 in cui nessun componente ha iniziato a lavorare (prima occupazione) dopo il 1 marzo 2019:
 - ❖ entrate nel mese di marzo 2019;
 - ❖ entrate nel mese di aprile 2019;
 - ❖ entrate nel mese di maggio 2019;
 - ❖ n. componenti del nucleo al 31 maggio 2019;
 - per i nuclei che non esistevano alla data del 1 marzo 2019 oppure per quelli in cui almeno un componente ha iniziato a lavorare (prima occupazione) dopo il 1 marzo 2019:
 - ❖ entrate nel mese di gennaio 2020;
 - ❖ entrate nel mese di febbraio 2020;
 - ❖ n. componenti del nucleo al 29 febbraio 2020;
- IBAN conto corrente bancario di Istituto di Credito con Sede o Filiale ubicata in Italia o conto postale (per la liquidazione del contributo).

6. BENEFICIO

Il beneficio spetta alle domande:

- Valide, già presentate nell'ambito del procedimento FSA-covid (DGR n. 622/2020) e con ISEE non superiore a 35.000,00 euro:
 - con riduzione di entrate non inferiore al 50% integrazione euro 200,00;
 - con riduzione di entrate non minore del 30% ma inferiore al 50% contributo di euro 300,00.
- Nuove valide:
 - Con ISEE non superiore a 35.000,00:
 - ❖ Domande con riduzione di entrate non inferiore al 50% euro 600,00;
 - ❖ Domande con riduzione di entrate dal 30% al 50% escluso, euro 300,00;
 - Senza ISEE o con ISEE superiore a 35.000,00 e con riduzione di entrate non inferiore al 50% euro 400,00;

Qualora lo stanziamento risulti superiore al fabbisogno complessivo delle domande idonee si procederà a ripartire l'eccedenza fra le domande idonee in funzione dell'importo complessivamente spettante ivi compreso il contributo erogato alle domande risultate idonee nel procedimento FSA-covid.

7. GRADUATORIA

Alla fine del periodo di raccolta delle domande si procederà alla formazione della graduatoria. I soggetti idonei saranno posti in graduatoria in ordine decrescente di punteggio.

Il punteggio è calcolato nel seguente modo:

$$\text{Punteggio} = (\text{RMRIF} - \text{RMOSS}) / \text{RMRIF} * 100.000$$



20758158



ALLEGATO A DGR n. 1286 del 08 settembre 2020**pag. 4 di 4**

RMRF = reddito medio familiare pro-capite del periodo di riferimento = somma delle entrate percepite nel periodo di riferimento / n. componenti alla data di riferimento (al 31 maggio 2019 o 29 febbraio 2020)

RMOSS = reddito medio familiare pro-capite del periodo di osservazione = somma delle entrate percepite nel periodo di osservazione / n. componenti alla data della domanda

Il pagamento del contributo sarà effettuato scorrendo la graduatoria sino ad esaurimento dello stanziamento. A parità di punteggio sarà data priorità:

- al nucleo familiare composto da un solo adulto con uno o più minori;
- al nucleo familiare con più minori;
- al nucleo familiare con disabili.

8. DESCRIZIONE PROCEDIMENTO NUOVE DOMANDE

- Si accede tramite il “browser” dello smartphone o tablet al sito della Regione Veneto all’indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/casa/fondo-affitti>
Tale sito conterrà la normativa, le informazioni utili per la compilazione della domanda, il modulo di richiesta supporto, la sezione domande e risposte (FAQ) e, a partire dalla data di inizio della raccolta delle domande, il modulo per la compilazione della domanda stessa.
- Per iniziare a compilare la domanda sarà chiesto di inquadrare con la fotocamera dello smartphone o del tablet la tessera sanitaria che integra il certificato di attribuzione del codice fiscale di ciascun residente in Italia. Successivamente sarà possibile inserire i dati necessari alla compilazione della domanda, allegando al termine, tramite fotocamera o caricamento di documento in formato PDF, copia del documento di identità e, nel caso di cittadino extra UE, copia del documento di soggiorno. A fine compilazione, dopo le verifiche di congruità, l’utente potrà confermare la correttezza dei dati trasmessi e generare la domanda compilata per l’apposizione della firma elettronica. Solo dopo aver completato tali fasi la domanda sarà regolarmente presentata e, a titolo di ricevuta, sarà inviata all’indirizzo email comunicato, copia elettronica della domanda firmata completa di quanto previsto in tema di privacy (consenso informato al trattamento dei dati) e dei documenti allegati alla domanda stessa.
- Qualora il richiedente, dopo la presentazione della domanda, abbia riscontrato errori, entro la data di scadenza dei termini di presentazione, sarà possibile ritirare la precedente domanda e ripresentarne una corretta. Il ritiro di una domanda, regolarmente presentata, potrà essere effettuato autonomamente dal richiedente stesso, inserendo nella procedura il codice di annullamento comunicato nella mail di conferma della domanda presentata.
- A completamento della graduatoria e approvazione della stessa, sarà inviata email con posizione in graduatoria e, se in posizione utile, si procederà con la liquidazione del contributo.



20758158





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 1286 del 08 settembre 2020

pag. 1 di 4

Domanda n. _____

Esente da
bollo ai sensi
del DPR 642/72

REGIONE VENETO
 Direzione Lavori pubblici ed Edilizia
 Unità Organizzativa Edilizia
 Palazzo Linetti
 Calle Priuli, 99
 30121 Venezia

Emergenza da Covid 19. Misure per il sostegno al pagamento all'affitto per l'abitazione di residenza per le famiglie in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria in corso Art. 11, Legge n. 431/1998 e Legge n. 77/2020.

Il/la sottoscritto/a _____, sesso _____
 (cognome e nome del/la richiedente; per le persone coniugate indicare il cognome di nascita) (M/F)

nato/a a _____ (Provincia _____), il giorno ____/____/____
 (Comune o Stato estero di nascita) (sigla) (data di nascita)

residente nel Comune di _____ (Comune di residenza) _____ (Provincia _____)
 (CAP) (sigla)

indirizzo _____, n. _____

codice fiscale

cittadinanza _____ telefono _____ e-mail / PEC _____

CHIEDE

la concessione del contributo regionale al pagamento del canone di locazione a favore di famiglie in condizioni di disagio economico e sociale causato dalla diffusione di agenti virali trasmissibili (COVID-19).

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di alcuna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

- ☒ di essere, alla data di presentazione della domanda, titolare del **contratto di locazione registrato**, ai sensi delle leggi 27 luglio 1978 n. 392, 8 agosto 1992 n. 359 e 9 dicembre 1998 n. 431, in data ____/____/____ codice ufficio _____, serie _____, numero _____, con canone mensile di _____ € ;
- ☒ che il contratto di affitto sopra dichiarato **non** è stato stipulato con parenti o affini entro il secondo grado;
- ☒ che il contratto di affitto sopra dichiarato è relativo ad alloggio ubicato nella Regione Veneto occupato a titolo di residenza principale o esclusiva;
- ☒ di non risiedere alla data di presentazione della domanda in alloggio di edilizia residenziale pubblica o in alloggio a canone agevolato concesso da altri enti in base alla situazione economica;

ID _____



7f02bcc7



ALLEGATO B DGR n. 1286 del 08 settembre 2020

pag. 2 di 4

- ☒ che **non** è stata presentata analoga domanda di sostegno all'affitto per emergenza COVID-19 dal sottoscritto o da altri componenti del nucleo familiare o contitolari del contratto di affitto;
- ☒ di essere residente in Regione Veneto;
- ☒ di non aver riportato condanne per delitti non colposi puniti, con sentenza passata in giudicato, che comporti oltre due anni di reclusione o meno di due anni quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, come previsto dalla L.R. n. 16/2018;

(solo per i cittadini di uno Stato non aderente all'Unione Europea) di essere in possesso di:

- ☐ a) Permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- ☐ b) Permesso di soggiorno;
- ☐ c) Carta Blu UE

n. _____ rilasciato il ____/____/____ dalla questura di _____

(Solo per i punti b) e c) con scadenza ____/____/____ e di aver presentato richiesta di rinnovo, corredata dalla documentazione prescritta, con raccomandata del ____/____/____

- ☒ che il proprio nucleo familiare alla data di presentazione della domanda è composto da _____ componenti, di cui _____ minorenni e _____ disabili;
- ☒ di avere avuto una consistente riduzione delle entrate familiari nel periodo marzo-maggio 2020 a causa dell'emergenza COVID-19, come risulta dai seguenti dati:
- entrate familiari complessive percepite nel mese di marzo 2020 _____ €
 - entrate familiari complessive percepite nel mese di aprile 2020 _____ €
 - entrate familiari complessive percepite nel mese di maggio 2020 _____ €

(per i nuclei già esistenti alla data del 1 marzo 2019 in cui nessun componente ha iniziato a lavorare (prima occupazione) dopo il 1 marzo 2019):

- entrate familiari complessive percepite nel mese di marzo 2019 _____ €
- entrate familiari complessive percepite nel mese di aprile 2019 _____ €
- entrate familiari complessive percepite nel mese di maggio 2019 _____ €
- n. componenti del nucleo al 31 maggio 2019 _____

(per i nuclei che non esistevano alla data del 1 marzo 2019 oppure per quelli in cui almeno un componente ha iniziato a lavorare (prima occupazione) dopo il 1 marzo 2019):

- entrate familiari complessive percepite nel mese di gennaio 2020 _____ €
- entrate familiari complessive percepite nel mese di febbraio 2020 _____ €
- n. componenti del nucleo al 29 febbraio 2020 _____

- ☒ che la somma dei redditi complessivi ai fini IRPEF dei componenti del nucleo nell'anno 2019 è stata **non** superiore a 50.000 €;
- ☒ che il proprio nucleo familiare **non** è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili o parte di essi per un valore complessivo ai fini IMU superiore a 40.000 €;

ID _____



7f02bcc7



pag. 3 di 4

- Il/la sottoscritto/a inoltre

che l'eventuale contributo sia corrisposto mediante accredito sul c/c bancario a me intestato/cointestato avente il seguente IBAN:

[illegible]

A U T O R I Z Z A

- ~~ALLEGA~~

- (data sottoscrizione)

(firma del richiedente)

* * * * *

I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

ID



7f02bcc7



ALLEGATO B DGR n. 1286 del 08 settembre 2020**pag. 4 di 4**

I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Delegato al trattamento l'accesso ai dati personali che la riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 — ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per consentire gli adempimenti previsti dal procedimento finalizzato alla concessione di contributi regionali per il pagamento del canone di locazione a favore di famiglie in condizioni di disagio economico e sociale causato dalla diffusione di agenti virali trasmissibili (COVID-19).

Il loro mancato conferimento costituisce causa impeditiva di realizzazione e conclusione dell'iter procedimentale.

